



v.le A. Moro, 151 - Pachino - 0931.595715 -
www.icvergapachino.edu.it - sric84100q@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. VERGA" PACHINO (SR)

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

(Legge 107/2015)



(a.s. di riferimento 2022-2023)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III I.C. "G. VERGA" PACHINO- SR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5320** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 141** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. VERGA" - PACHINO (SR)

Viale Aldo Moro, 151 - c.a.p. 96018 - Tel. 0931.595715 - Fax 0931.597030

E-Mail: src84100q@istruzione.it - src84100q@pec.istruzione.it

Web: www.icvergapachino.edu.it

Cod. m. SRIC84100Q - C.F. -83002000897

Popolazione scolastica

Opportunità

La storia del III Istituto Comprensivo "G. VERGA" si inserisce in quella della nostra realtà cittadina. Oggi siamo saldamente inseriti nel territorio, sia geograficamente che culturalmente, grazie al costante e quotidiano impegno di tutti, che mira a migliorare, qualificare, aggiornare e curare attentamente la qualità della vita scolastica. L'istituto si propone di diventare una micro-area all'interno del territorio pachinese, promuovendo una formazione d'eccellenza e mirando alla piena inclusione. Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto è di livello medio. Le attività prevalenti del nostro bacino di utenza sono l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e la pesca. Tra le produzioni agricole significative vi sono quelle del pomodoro IGP, dell'olio e del vino, con il conseguente sviluppo di magazzini per la lavorazione dei prodotti destinati alla distribuzione all'ingrosso e quindi di oleifici e palmenti. L'attività turistica è in progressiva espansione. Il territorio, ricco di arte e storia, dà diverse opportunità di apprendimento. Gli Enti locali tuttavia non valorizzano sufficientemente ciò che il territorio potrebbe offrire. Nel Territorio si riscontrano i seguenti problemi:

- la mancanza di adeguati spazi verdi che possano soddisfare i bisogni dell'utenza infantile ;



- la carenza di spazi per attività sportive e ricreative cui accedere liberamente e gratuitamente quali palestre, ludoteche, etc.

Negli ultimi anni si è incrementato il numero di immigrati presenti nella nostra città i quali sono abbastanza integrati nel nostro contesto sociale . Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Pachino ci sono tunisini, rumeni, polacchi, algerini e marocchini. Buona parte dei loro figli è inserita nelle classi-sezioni dell'Istituto. Il territorio su cui insiste la scuola è una zona sempre più in crescita e in espansione sia dal punto di vista residenziale che da quello commerciale.

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- formare il cittadino europeo in grado di integrarsi in una società globale, capace di utilizzare più di una lingua, disponibile alla cooperazione, attivo ed attento alla tutela del patrimonio culturale;
- favorire l'inclusione delle diversità, la conoscenza delle identità culturali e la promozione dei valori universali quali rispetto, tolleranza, cooperazione, per costruire una società multietnica ed interculturale;
- rispettare, tutelare e promuovere politiche ambientali (raccolta differenziata, utilizzo delle energie rinnovabili, ecc.);
- educare alla legalità con particolare attenzione al fenomeno del "bullismo", del "cyberbullismo" e alla devianza giovanile;
- promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione

Vincoli

La situazione che abbiamo vissuto, a causa dell'emergenza epidemiologica, ha influenzato il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle iniziative progettuali storicamente realizzate dalla scuola. Gli spazi esterni ed interni sono stati riqualificati e adeguati per innovare gli ambienti di apprendimento con i fondi del Piano Scuola Estate, favorendo la realizzazione dei percorsi di apprendimento e di socializzazione. Si riporta di seguito il documento di integrazione **Sicurezza a scuola.**

<https://www.icvergapachino.edu.it/index.php/mostra-tutte-le-news/116-direttiva-dirigenziale-in->



[materia-di-sicurezza-a-s-2022-23](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare, né percentuali elevate di studenti con cittadinanza non italiana o che provengono da contesti o zone particolarmente svantaggiate: una situazione di partenza che dovrebbe favorire degli esiti positivi dei percorsi educativi e didattici impostati e offrire buone possibilità che l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello medio-basso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio non offre molte opportunità. L'attività agricola è l'attività principale insieme alla pesca e all'artigianato. Negli ultimi anni c'è stata una forte immigrazione da paesi stranieri, determinando un lieve incremento della popolazione. Sul territorio sono presenti alcune Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati: -altre scuole con cui, in rete, stipula accordi per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; - una biblioteca ; - le scuole secondarie di II grado con cui stipula convenzioni; -associazioni di volontariato con cui collabora. Inoltre l'Amministrazione Comunale si mostra abbastanza sensibile e attenta ai bisogni della scuola

Vincoli:

Una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali può portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'istituto è formato da cinque plessi, tutti con sede nel comune di Pachino. Gli edifici sono ubicati in zone facilmente raggiungibili a piedi dai residenti. La situazione dei sussidi multimediali è migliorata in quanto tutte le aule della scuola secondaria di primo grado risultano fornite di monitor touch, mentre la scuola primaria è fornita di LIM. Anche la rete wireless per l'accesso a INTERNET è stata potenziata e tutti i plessi hanno reti cablate.

Vincoli:

I maggiori vincoli sono da attribuire al fatto che Pachino è un comune in dissesto finanziario per cui non fornisce alla scuola i servizi necessari e non provvede alla manutenzione degli edifici. La scuola non ha dunque risorse economiche aggiuntive se non quelle derivanti dai finanziamenti statali o della Comunità europea, grazie alla adesione ai bandi del Pnsd, del FSE e FESR.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti risulta collocato nella fascia 45-54 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale sulle sedi consente di garantire la continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. Nella scuola primaria ci sono insegnanti in possesso di laurea. Una buona parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica e dell'area BES. Da tre anni è stato nominato un Animatore Digitale che è supportato da un team formato nell'ambito del PNSD. Tutti sono stati formati sul tema della Sicurezza. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti educativi e didattici. L'organico del potenziamento permette miglioramenti nell'organizzazione e nella realizzazione di didattica inclusiva ed innovativa.

Vincoli:

La mancanza di ricambio generazionale può costituire un vincolo all'introduzione di nuove metodologie didattiche e frenare lo stimolo al rinnovamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

III I.C. "G. VERGA" PACHINO- SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC84100Q
Indirizzo	VIALE ALDO MORO,151 PACHINO 96018 PACHINO
Telefono	0931595715
Email	SRIC84100Q@istruzione.it
Pec	srlic84100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvergapachino.edu.it

Plessi

III G.VERGA PACHINO "A.MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84101L
Indirizzo	VIALE ALDO MORO,111 PACHINO 96018 PACHINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Aldo Moro 111 - 96018 PACHINO SR

III G.VERGA PACHINO "TRE COLLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84103P
Indirizzo	VIA CATANIA, 19 PACHINO 96018 PACHINO



Edifici

- Via Catania 19 - 96018 PACHINO SR

III G. VERGA PACHINO "A.MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE84101T
Indirizzo	VIALE ALDO MORO,151 PACHINO 96018 PACHINO

Edifici

- Viale Aldo Moro 151 - 96018 PACHINO SR

Numero Classi	2
Totale Alunni	35

III G.VERGA PACHINO "S.MALLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE84102V
Indirizzo	VIA MALLIA, 20 PACHINO 96018 PACHINO

Edifici

- Via Mallia 20 - 96018 PACHINO SR

Numero Classi	17
Totale Alunni	343

III G.VERGA PACHINO "MALLIA" 1P (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE84103X
Indirizzo	VIA S. MALLIA PACHINO 96018 PACHINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	68



III G.VERGA PACHINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM84101R
Indirizzo	VIALE ALDO MORO,151 PACHINO 96018 PACHINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Aldo Moro 151 - 96018 PACHINO SR
Numero Classi	15
Totale Alunni	296



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	25

Approfondimento

La scuola fruisce della competenza di un assistente tecnico che condivide con altre scuole della rete, il cui capofila è il XII IC di Belvedere



Aspetti generali

Secondo quanto esplicitato nell'atto d'indirizzo, il nostro Istituto, ha come obiettivi fondamentali:

- L'organizzazione di una scuola intesa come "Comunità educante" che opera per includere tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito, attraverso l'azione educativa legata agli anni della scolarità, ma anche alla formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "life-long learning".
- La formazione di cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. (Goals dell'Agenda 2030).
- Il riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione e razzismo.
- La costruzione di una scuola dove il ben-essere è obiettivo prioritario con l'organizzazione di ambienti di apprendimento sereni, motivanti, innovativi che conducano tutti gli alunni al successo scolastico.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi si sostanzia nelle seguenti azioni:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità tutta, attraverso il successo formativo e scolastico dei nostri alunni;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, al rispetto delle misure di sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" alla vita della comunità.
- La continuità in un'ottica orientativa, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e di un continuo miglioramento per essere protagonista della propria formazione.
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- L'efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, utilizzando le piattaforme digitali adottate dalla scuola.

Il nuovo Piano farà particolare riferimento alle seguenti finalità:

- Attivazione di ogni possibile strategia e metodologia educativa e didattica ai fini del raggiungimento del successo scolastico di ogni alunna e di ogni alunno (potenziamento competenze in lingua italiana, in special modo per gli alunni stranieri e matematica);
- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese delle alunne e degli alunni in relazione ai diversi gradi di scuola;



- Iniziative e applicazione di strategie finalizzate alla piena inclusione di tutti gli studenti (Baskin: uno sport inclusivo); Formazione per docenti di Italiano, L2 (presenza di stranieri non alfabetizzati); Strategie ed interventi per l'inclusione (DVA, BES e DSA);
- Applicazione della flessibilità didattica per adeguarsi alle esigenze formative degli alunni e alle richieste delle famiglie e del territorio;
- Sviluppo ed implementazione di progetti europei per la mobilità di alunni e docenti (Erasmus plus KA1 e KA2);
- Candidatura avvisi PON-POC per potenziare le competenze di base;
- Adeguamento della dotazione strumentale e laboratoriale dell'Istituto e cablaggio nei vari plessi dell'istituto, attraverso la partecipazione ai bandi messi a disposizione dai Fondi strutturali europei (FESR), dai Fondi del PNRR e dalle azioni del PNSD;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con la certificazione dei livelli raggiunti; • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con la proposta di costituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi; • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network con momenti informativi e formativi per contrastare il cyberbullismo in collaborazione con esperti dell'ASP e associazioni, come "Meter";
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva, sviluppo del senso di appartenenza nella comunità scolastica, cura e divulgazione dell'immagine della scuola;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. -Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali(prove INVALSI) rispetto alle medie territoriali. -Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi parallele

Traguardo

-Ridurre la variabilità tra le classi e la differenza ESCS in MAT e ITA rientrando prima nella media nazionale e poi in quella territoriale; -Migliorare gli esiti INVALSI rispetto a scuole con ESCS simili. -Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività .



● Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

● Risultati a distanza

Priorità

-Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo; -Potenziamento della rilevazione dei risultati a distanza degli ex alunni estendendola fino al secondo anno di scuola superiore.

Traguardo

-Progettare percorsi formativi in continuità con le scuole di diverso ordine del territorio.
-Valutare le performance in itinere e conclusive del primo biennio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PRIMO PERCORSO: Vado al massimo

Il primo percorso "Vado al massimo" si propone di:

- Promuovere attività progettuali finalizzate all'innalzamento dei livelli di competenza rispetto ai risultati precedenti, utilizzando metodologie attive (didattica laboratoriale/esperienziale), che mettano al centro l'alunno con i suoi bisogni formativi.
- Allineare i risultati delle prove di italiano, matematica e lingua inglese, incrementando gli indici di positività, attraverso strategie atte ad innalzare i livelli motivazionali per il raggiungimento della competenza chiave europea "Imparare ad imparare", che consente agli alunni di essere in grado di auto-valutarsi e auto-orientarsi nel percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. - Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) rispetto alle medie territoriali. - Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre la variabilità tra le classi e la differenza ESCS in MAT e ITA rientrando prima nella media nazionale e poi in quella territoriale; - Migliorare gli esiti INVALSI rispetto a scuole con ESCS simili. - Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

- Utilizzare metodologie didattiche attive "student centered" e che prediligono l'utilizzo delle nuove tecnologie

○ Inclusione e differenziazione

Adottare e promuovere la personalizzazione della didattica diversificando le azioni di supporto per gli alunni con BES , con misure compensative e dispensative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici (hardware e software) per superare barriere negli apprendimenti multidisciplinari.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Incrementare l'utilizzo di prove oggettive sistematiche nelle tre discipline (italiano, matematica e inglese) da assumere come pratica didattica durante l'intero percorso scolastico

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua italiana e dell'autonomia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile del progetto prof.ssa Modica Il progetto è volto al consolidamento/potenziamento delle conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, politico, sociale e culturale di ogni epoca. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. L'attività di potenziamento mirerà alle seguenti attività e strategie: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; sviluppo dello spirito critico e creatività; rielaborazione dei contenuti; avvio alla costruzione autonoma di scalette, di sintesi; arricchimento lessicale; lettura più analitica; stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi;



incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; stimoli all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzazione sempre più autonoma degli strumenti propri della disciplina; proposte di utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite; Invito alla costruzione di itinerari di lavoro. Competenze trasversali
Imparare ad imparare: Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili. Progettare: Saper applicare metodi, procedimenti appresi e verificare i risultati raggiunti. Risolvere problemi: Proporre soluzioni sapendo utilizzare diverse tipologie di fonti, raccogliendo e valutando dati. Individuare collegamenti e relazioni: Cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni nello spazio e nel tempo individuandone analogie e differenze, cause ed effetti. Acquisire e interpretare le informazioni: Saper fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle, rielaborarle e scegliere i dati pertinenti.

Risultati attesi

-Crescita del benessere socio- relazionale tra alunni -Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali

Attività prevista nel percorso: Robotica-First lego league

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabile dell'attività prof.ssa Caldera Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno generare. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un



contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe.
- Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.
- Valorizzare le eccellenze
- Favorire lo sviluppo delle abilità logiche

Risultati attesi

1. Alla fine dei percorsi formativi l'alunno dovrà: v sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; v comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; v recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; v imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; v riconoscere e risolvere problemi di vario genere; v comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; v allenare la mente; v arricchire la propria vita sociale e culturale.

Attività prevista nel percorso: Yes,we can

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabili del progetto: prof. Russo Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Inoltre, si



pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato. Obiettivi generali · · Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi · · Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo) · · Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità · · Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese · · Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole · · Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente · · Stimolare la conversazione in modo spontaneo Il progetto è coerente con le scelte formative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le seguenti motivazioni: 1. 1. Continuità educativa e didattica 2. 2. Risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio. 3. 3. Integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse. 4. 4. Sperimentazione di variabili innovative efficaci.

Risultati attesi

Competenze attese: · disporre di un repertorio organizzato lessicalmente con frasi di uso concreto e prevedibili. · interagire in forma semplice. · acquisire risorse che permettono di soddisfare necessità immediate relazionate a situazioni di vita quotidiana · acquisizione certificazione Cambridge livello A2

● Percorso n° 2: SECONDO PERCORSO: ORIENTA-Mente

Il secondo percorso " ORIENTA-Mente" si propone di:

Prevedere e prefigurare un'ipotesi di orientamento a più dimensioni, non più solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per delineare, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto, se stessi (conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità e attitudini).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

○ **Risultati a distanza**

Priorità

-Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo; -Potenziamento della rilevazione dei risultati a distanza degli ex alunni estendendola fino al secondo anno di scuola superiore.

Traguardo

-Progettare percorsi formativi in continuità con le scuole di diverso ordine del territorio. -Valutare le performance in itinere e conclusive del primo biennio

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di competenze in ambito di cittadinanza attiva

○ Continuita' e orientamento

Potenziare le attività di orientamento per gli alunni in uscita, prevedendo attività didattiche laboratoriali con gli istituti superiori del territorio

Strutturare percorsi di orientamento mirati alla consapevolezza delle inclinazioni e delle potenzialità di ciascun alunno anche con l'istituzione dello sportello orientamento.

Attività prevista nel percorso: Verga...in canto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2023

Responsabile

Referente del progetto prof.ssa Franzò Attraverso il progetto "Verga...in canto" ci si propone di avvicinare alla musica e al piacere di far musica gli alunni. Riteniamo la musica componente essenziale della formazione di ogni alunno in quanto essere umano e cittadino consapevole, in grado di apprezzare e valorizzare il patrimonio musicale del nostro Paese. Inoltre, la musica è un linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino, indipendentemente dalle provenienze culturali di ciascuno. Inoltre, mediante la funzione



emotivo-affettiva della musica, gli alunni imparano a conoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo armonico e sviluppano la riflessione sulla loro formalizzazione simbolica. Obiettivi formativi-Abilità/competenze -Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. -Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. -Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. -Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Risultati attesi

-Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali -Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. -Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. -Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale.

Attività prevista nel percorso: Cinema a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile del progetto prof.ssa Modica Il progetto "Cinema a scuola" è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Obiettivi specifici qAccedere al mondo



della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici che inerenti al linguaggio filmico; qSviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; qPotenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; qSviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; qPotenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate; qMigliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; qStimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; qAnalizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; qCogliere la morale del film; qAcquisizione mediata del rispetto delle regole.

Risultati attesi

v -favorire l'acquisizione da parte degli allievi delle competenze chiave. v -rispondere ad una esigenza di dialogo tra docenti e genitori e offrire un'opportunità di formazione/riflessione per docenti e genitori su alcune tematiche d'attualità quali la diversità, l'immigrazione, la legalità e la comunicazione. v - implementare la comprensione dei prodotti cinematografici e migliorare negli alunni la capacità di rielaborazione personale.

Attività prevista nel percorso: Studio.... Mi oriento... Scelgo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Responsabili del progetto: prof.ssa Adelfio e prof.ssa Scala Concetta L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano. È l'elemento essenziale durante tutto



l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. È diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. L'azione orientativa nella scuola del primo ciclo di istruzione prevede, quindi, un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Il progetto è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

LE FINALITA' DEL PROGETTO

- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi.
- Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di far "apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
- Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
- Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In ogni classe ci sono alunne/i che presentano una



richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il nostro Istituto si è assunto la responsabilità, attraverso una "presa in carico" flessibile, dinamica, integrata, di attuare strategie d'intervento che possano cogliere l'eterogeneità dei bisogni di tutti e permettano, per ciascuno, di personalizzare i diversi percorsi di apprendimento, consentendo la piena partecipazione di tutti i soggetti alla vita scolastica e garantendo ad ognuno il successo formativo attraverso la valorizzazione di interessi/attitudini/potenzialità. La prospettiva inclusiva permea profondamente l'azione di orientamento e la "ri-orienta" costantemente, trasformandola in un processo che accompagna gli alunni con bisogni educativi speciali di diversa natura e, in particolare, gli alunni con disabilità, nel corso della loro crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri, delle aspirazioni e dello sviluppo delle competenze necessarie e possibili. "Orientare" un allievo con bisogni educativi speciali: v richiede particolare attenzione, per cogliere le varianti e le variabili che possono intervenire, i mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo, spesso indicati da segnali molto sottili e percepibili solo grazie ad un "ascolto" continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso quotidianamente dall'allievo; v esige, altresì, la messa in campo di un'azione altamente sinergica, caratterizzata da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione di obiettivi funzionali e coerenti alla costruzione di un "progetto di vita"

Risultati attesi

- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.
- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della



dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.

- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della Scuola come "polo formativo" che riconosce la centralità della responsabilità orientativa: -per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni; - per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione; - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali: risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro

● **Percorso n° 3: TERZO PERCORSO: Facciamo squadra**

Il terzo percorso " Facciamo squadra" si propone di:

Rafforzare la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuovere il principio di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di pratiche educative efficaci volte alla prevenzione dei rischi provenienti da modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza



Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo di competenze in ambito di cittadinanza attiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio attraverso la stipula di accordi di rete e protocolli di intesa per progetti sulla educazione alla sostenibilità e alla legalità

Attività prevista nel percorso: Giochi sportivi studenteschi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile

Responsabile del progetto prof. Costa Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità previste nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, costituito nel nostro istituto nell'anno scolastico in corso, la scuola si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il Progetto del nostro Centro Sportivo Scolastico promuove una concreta azione dell'avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere

Obiettivi §
Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; §
abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; §
sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; §
considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; §
acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; §
acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo



svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Risultati attesi

Dall'attività ci si aspetta: § Che il 90% degli studenti partecipanti sia capace di relazionarsi con gli altri in modo positivo; § Che diminuisca il numero delle note disciplinari in classe, grazie all'acquisizione di buone regole di comportamento sociale § Che l'85% degli studenti sia capace di eseguire movimenti con coordinazione ed espressività corporea. § Che gli alunni H partecipanti ai Giochi prendano maggiore coscienza del proprio se corporeo e consapevolezza delle proprie capacità fisiche § Che il 95% degli studenti sappia assumere e controllare in forma consapevole diversificata posture del corpo con finalità espressive § Che il 99% degli studenti sia capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro § Che tutti gli studenti sappiano organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione § Che tutti gli studenti sappiano riconoscere e valutare le distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri

Attività prevista nel percorso: Baskin: l'avventura continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni



Responsabile

Responsabili del progetto prof. Borrelli/Bonanno/Dipietro Il progetto ha l'obiettivo di diffondere, tramite lo sport del Baskin, la cultura dell'inclusione. Conoscere e praticare questa disciplina sportiva appare molto importante in quanto le caratteristiche e la filosofia che la ispirano, specialmente nella fase di preparazione e didattica (allenamenti e lezioni), sono in sinergia positiva con gli obiettivi dell'educazione al rispetto e alla collaborazione e condivisione, dell'integrazione e dell'inclusione, nonché dello sviluppo della motricità generale relativa all'età. OBIETTIVI: 1. - offrire momenti sportivi a ragazzi in difficoltà; 2. - acquisire abilità psicomotorie; 3. - dare la possibilità di sentirsi protagonisti nel raggiungimento di un obiettivo specifico (es.: mandare la palla nel canestro) per dare un vantaggio concreto alla propria squadra (spirito di gruppo); 4. - sviluppare prassi e abilità tendenti al miglioramento personale; 5. - potenziare la capacità di esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti; 6. - migliorare l'autostima e l'autoefficacia; 7. - migliorare l'autonomia personale

Risultati attesi

- favorire l'integrazione, l'aggregazione e la socializzazione tra soggetti con disabilità e soggetti non disabili attraverso la pratica sportiva; - potenziare e diffondere in ambito della scuola primaria la pratica del Baskin

Attività prevista nel percorso: Feste e tradizioni a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori



Associazioni

Responsabile

Referenti dei diversi ordini di scuola Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa, condividendone le fasi della preparazione e della realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

Obiettivi: · Favorire lo sviluppo emotivo- affettivo, cognitivo e socio- relazionale degli alunni; · Conoscere usi, costumi e tradizioni del proprio territorio; · Favorire la crescita del senso di appartenenza ad una comunità.

Risultati attesi

□ Sa utilizzare in maniera corretta e consapevole i vari linguaggi espressivi, come quello iconico, sonoro e corporeo; □ Sa esprimere i propri bisogni, accrescere la propria autonomia e stima di sé; □ Sa lavorare e sperimentare in piccoli e grandi gruppi lavori liberi e strutturati; □ Sa collaborare con coetanei ed adulti; □ Sa partecipare alle esperienze scolastiche serenamente con la presenza e collaborazione delle famiglie; □ Sa esperire un senso di appartenenza alla propria comunità;
Competenze chiave: □ sociale e civica □ nella madrelingua □ Consapevolezza ed espressione culturale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola da diversi anni opera per progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze indispensabili alla promozione del successo formativo. L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- □ modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- □ è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- □ l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- □ la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave ed essere considerata leva strategica.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- □ Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai progetti Erasmus e con l'utilizzo delle TIC applicate alla didattica
- □ Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- □ Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- □ Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



- Partecipazione alle azioni del PNSD, con il supporto della figura dell'Animatore digitale.
- Adesione al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
- Partecipazione alle iniziative previste nel Piano Scuola 4.0 del PNRR

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in contesti reali;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.



- □ Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- □ Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- □ Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- □ Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- □ Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- □ Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- □ Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- □ Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- -apprendimento cooperativo
- -circle time
- -Flipped classroom (la classe capovolta)
- -lavoro in piccoli gruppi
- -attività per classi aperte

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

-approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di



competenze trasversali

-didattica laboratoriale

- metodo euristico

□-Coding e il pensiero computazionale

□-smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia del "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, della peer education e del "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da guida e facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "pausa didattica" del recupero e del potenziamento: le prime due settimane del mese di febbraio, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive. Una considerazione attenta e particolare va alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nell'ambito del piano scuola 4.0 si intendono realizzare le Next Generation Classrooms, atte a



favorire l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Tale configurazione delle aule contribuisce a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili, rete cablata. Un valore aggiunto potrà essere rappresentato anche dall'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento dall'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto e luoghi ricreativi.

Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie potranno rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Obiettivo delle iniziative che saranno messe in campo in relazione al Piano scuola 4.0 sarà trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici

Fattore chiave per la creazione delle Next Generation Classrooms sarà la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che la scuola diventi "organizzazione formativa" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

Si partirà da una fase di progettazione partecipata, allargata ai docenti e agli alunni e guidata dai progettisti degli ambienti, in grado di promuovere un design di aula in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Non sarà trascurato il fattore "Formazione" con l'adesione al progetto "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.



Aspetti generali



Il terzo I.C. " G.Verga", fortemente radicato nel territorio , nel corso degli anni si è profondamente trasformato e ampliato in un complesso ed efficace sistema di educazione, formazione e orientamento, spaziando in diversi settori dell'istruzione in modo da rispondere alle peculiari esigenze ed aspirazioni dei giovani e delle famiglie. Si presenta come un organizzato contesto di studio e di lavoro, stimolante e diversificato.

Aspetto prioritario è quello di rendere sempre più accoglienti l'ambiente ed il contesto formativo nell'ambito del processo di radicale cambiamento che sta investendo la scuola tutta, sollecitata dalla sfida della Ri-generazione, dei goals dell'Agenda 2030, nonché della transizione digitale.

Siamo impegnati a rendere sempre più ospitali e graditi l'ambiente e il contesto formativo per agevolare la stabilizzazione di un clima di vita scolastica operoso, piacevole e gratificante.

Abbiamo perciò impostato nel P.T.O.F piani di azione congruenti, abbiamo investito e mobilitato opportunamente cospicue risorse per la messa in campo di strategie formative intese ad ottenere il radicamento del senso di appartenenza ad una comunità nella coscienza dei nostri allievi, l'accrescimento del livello di motivazione, del desiderio, del bisogno, dell'interesse e della soddisfazione di sentirsi al centro dell'impresa formativa e di impegnarsi da protagonisti nei percorsi culturali, didattici e formativi.



Quindi, in questa Istituzione, aperta al territorio e pronta a rispondere alle sue provocazioni, realizziamo un processo didattico - formativo flessibile e personalizzato, promosso e sostenuto dalle competenze professionali e culturali dei docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III G.VERGA PACHINO "A.MORO"	SRAA84101L
III G.VERGA PACHINO "TRE COLLI"	SRAA84103P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III G. VERGA PACHINO "A.MORO"	SREE84101T
III G.VERGA PACHINO "S.MALLIA"	SREE84102V
III G.VERGA PACHINO "MALLIA" 1P	SREE84103X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III G.VERGA PACHINO	SRMM84101R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

III I.C. "G. VERGA" PACHINO- SR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: III G.VERGA PACHINO "A.MORO"
SRAA84101L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: III G.VERGA PACHINO "TRE COLLI"
SRAA84103P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: III G. VERGA PACHINO "A.MORO"
SREE84101T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: III G.VERGA PACHINO "S.MALLIA"
SREE84102V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: III G.VERGA PACHINO "MALLIA" 1P
SREE84103X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: III G.VERGA PACHINO SRMM84101R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica il monte ore previsto è di 33 suddivise in parti uguali nelle tre Aree di intervento individuate:

AREA 1 : Cittadinanza e costituzione

AREA 2 : Educazione alla sostenibilità ambientale ed Ed. alla salute

AREA 3 : Cittadinanza digitale

Ogni area in ciascun consiglio di classe è stata assegnata ad un docente, sulla base delle singole competenze.

Tra i tre docenti di ciascun consiglio di classe è stato individuato un coordinatore.

Il Collegio ha, inoltre, previsto la istituzione di una Commissione e di un docente referente.

Allegati:



Allegato 3 ED.civica - distrib. docenti Second. e prim. 2022-2023.pdf

Approfondimento

Si precisa che, per le classi quinte della Scuola Primaria, da quest'anno scolastico è stata introdotta la figura del docente esperto di Educazione motoria, per cui il monte ore per l'anno scolastico 2022-2023, limitatamente per le classi quinte, passa da 27 a 29 ore settimanali. Le ore del docente curricolare previste precedentemente per l'educazione motoria potenzieranno l'attività di italiano.



Curricolo di Istituto

III I.C. "G. VERGA" PACHINO- SR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto del 3° I.C. "G. Verga" è il processo attraverso il quale il corpo docente sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il progetto, collegiale e trasversale, si colloca nell'ambito della valutazione per competenze richiesta anche a livello europeo e accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Pertanto, a partire dal curricolo d'Istituto, i docenti sono chiamati ad individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le diverse discipline. Il curricolo, così come si evince dalle Indicazioni Nazionali, prende in considerazione:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.
- Gli obiettivi di apprendimento, che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi; l'intero triennio della scuola d'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria e, infine, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado
- Le strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il



primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale e sociale.

L'intero percorso curricolare, caratterizzato da unitarietà e verticalità del processo educativo - didattico, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, non si limita alla mera trasmissione di una sequenza di contenuti, ma a favorire la maturazione delle competenze-chiave europee .

Il quadro di riferimento europeo del 2018 definisce le 8 competenze chiave europee che un alunno deve acquisire al termine dei dieci anni di istruzione obbligatoria:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli**



La nostra scuola vuole formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, consapevoli delle tradizioni e delle memorie della comunità di appartenenza. Insegnare le regole del vivere e del convivere è per noi un compito essenziale e prevede un'educazione che spinga lo studente a fare scelte autonome all'interno di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vive.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)
- legalità e rispetto delle regole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOSTENIAMOCI**

In nostro istituto si impegna quotidianamente nella promozione di comportamenti volti a soddisfare le esigenze delle generazioni attuali e future con costante riferimento ai goals dell'Agenda 2030; gli obiettivi sono raggruppati in cinque principi fondamentali:

- persone
- pianeta
- prosperità
- pace
- collaborazione



Da tali principi si sviluppano i vari obiettivi e sotto-obiettivi inerenti la salute e il benessere, l'energia pulita e accessibile, il consumo e produzione responsabile, la lotta contro il cambiamento climatico per una vita migliore sulla Terra.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGITO, ERGO SUM**

Per cittadinanza digitale si intende l'unione tra l'educazione civica e l'educazione digitale, quindi da un lato, la formazione ai propri diritti e doveri come cittadini e dall'altro la consapevolezza che le azioni nel mondo virtuale hanno un impatto anche nel mondo reale. Da qui l'impegno dell'Istituto alla promozione di un sano e consapevole utilizzo nella comunicazione digitale e nel perseguimento della salute, del benessere e della sicurezza delle persone. Si intende pertanto educare alla netiquette.

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)
- dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)
- dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA STORIA DI PEZZETTINO

In occasione della "giornata della disabilità" che si celebra il 3 dicembre è stato progettato il percorso formativo illustrato di seguito. Questo progetto fa parte dei tre percorsi scelti nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica.

La storia di "Pezzettino" di Leo Lionni

OBIETTIVI: Accompagnare gli alunni alla scoperta della valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona. Inoltre, proprio dal confronto tra sé e l'altro, avviare i bambini all'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà



e la pace.

DESTINATARI: Tutti gli alunni di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia Plessi A. Moro, Centrale e Tre Colli PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione di linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; saranno organizzati laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura, di drammatizzazione, di ascolto e di lettura e di ballo Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande/risposte, problem solving, momenti di conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo. Il prodotto finale consisterà nella produzione di cartelloni e materiale prodotto dai bambini (disegni, schede, ecc).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Ogni attività seguirà la seguente procedura: fase introduttiva – fase di approfondimento – fase produttiva, schematizzata dai seguenti momenti:

- Lettura della storia di "Pezzettino" di Leo Lionni e visione del filmato a cartone animato.
- Conversazione guidata ed elaborazione dei messaggi contenuti nella storia.
- Riflessione sulle possibili soluzioni da trovare nelle varie situazioni-problema
- Rappresentazione grafica individuale del racconto.
- Progettazione e realizzazione, con tecniche diverse di cartelloni rappresentanti la scena e i personaggi più rappresentativi della storia.
- Realizzazione di percorsi motori e giochi guidati in intersezione

Tutte le attività verranno documentate con foto e video da pubblicare sulla pagina Facebook dell'Istituto

TEMPI DI SVOLGIMENTO : dal 28 novembre al 2 dicembre

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



· Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA STORIA DI PEZZETTINO

In occasione della "giornata della disabilità" che si celebra il 3 dicembre è stato progettato il percorso formativo illustrato di seguito. Questo progetto fa parte dei tre percorsi scelti nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica.

La storia di "Pezzettino" di Leo Lionni

OBIETTIVI: Accompagnare gli alunni alla scoperta della valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona. Inoltre, proprio dal confronto tra sé e l'altro, avviare i bambini all'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e la pace.

DESTINATARI: Tutti gli alunni di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia Plessi A. Moro, Centrale e Tre Colli
PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione di linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; saranno organizzati laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura, di drammatizzazione, di ascolto e di lettura e di ballo Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande/risposte, problem solving, momenti di conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo. Il prodotto finale consisterà nella produzione di cartelloni e materiale prodotto dai bambini (disegni, schede, ecc).



ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Ogni attività seguirà la seguente procedura: fase introduttiva – fase di approfondimento – fase produttiva, schematizzata dai seguenti momenti:

- Lettura della storia di “Pezzettino” di Leo Lionni e visione del filmato a cartone animato.
- Conversazione guidata ed elaborazione dei messaggi contenuti nella storia.
- Riflessione sulle possibili soluzioni da trovare nelle varie situazioni-problema
- Rappresentazione grafica individuale del racconto.
- Progettazione e realizzazione, con tecniche diverse di cartelloni rappresentanti la scena e i personaggi più rappresentativi della storia.
- Realizzazione di percorsi motori e giochi guidati in intersezione

Tutte le attività verranno documentate con foto e video da pubblicare sulla pagina Facebook dell'Istituto

TEMPI DI SVOLGIMENTO : dal 28 novembre al 2 dicembre

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA



La Giornata Mondiale della Terra (Earth Day) è la più grande manifestazione ambientale dedicata al Pianeta e si celebra ogni anno dal 1970. Anche nella nostra scuola si sono attivate proposte e progetti per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della conservazione delle risorse naturali della Terra. Un percorso che parla di bellezza, di rispetto, di inclusione e di identità usando come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Una raccolta per celebrare la giornata dedicata al nostro pianeta, per imparare ad amarlo e a rispettarlo ogni giorno.

Guidati dalle insegnanti i bambini svolgeranno una serie di attività finalizzate alla consapevolezza del possibile riutilizzo di materiali considerati di scarto. Il percorso sarà finalizzato a sensibilizzare gli alunni sul corretto comportamento del cittadino rispettoso dell'ambiente e a promuovere una riflessione sulle regole di un'efficace raccolta differenziata.

Competenze chiave e competenze specifiche	Evidenze osservabili (Traguardi)
Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturali	Comprendere l'argomento trattato e le informazioni principali di storie ascoltate. Partecipare a scambi comunicativi tra pari e con i docenti rispettando il turno ed



	esprimendosi in modo chiaro
Abilità	Conoscenze
<p>Saper riconoscere i vantaggi della raccolta differenziata</p> <p>Rispettare e curare il giardino</p> <p>Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare le piantine in vaso</p> <p>Saper riconoscere i vantaggi della raccolta differenziata</p> <p>Saper riconoscere comportamenti ed abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente</p>	<p>La raccolta differenziata e principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti</p> <p>Conoscere alcuni materiali di cui sono fatti molti oggetti di uso quotidiano</p>
Alunni destinatari	Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia
Campi di esperienza	tutti
Fasi di applicazione)	Ascoltare la lettura dell'Articolo 9 della nostra Costituzione, e discutere sul tema trattato.



	Ascoltare le storie. Esplorare l'ambiente circostante e capire cosa si può fare per salvaguardarlo. Disegni.
Tempi	Aprile

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, orientato all'inclusione, è rivolto allo sviluppo delle diverse intelligenze e basato sull'apprendimento attivo anche attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e degli studenti nell'elaborazione dei percorsi. Esso è finalizzato ai seguenti risultati:



l'acquisizione da parte di ogni studente di una padronanza della lingua italiana tale da consentire a ciascuno di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; l'utilizzo della lingua inglese nella comunicazione e nelle TIC; l'analisi di dati e fatti della realtà; l'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione; l'aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; l'assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Per monitorare, valutare e certificare le competenze attese sono utilizzati strumenti, opportunamente sviluppati, quali schede osservative e questionari, adatti a registrare i progressi compiuti da ciascuno; detti strumenti sono utilizzati nella delicata fase di passaggio di informazioni tra docenti di segmenti di scuola differenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

In aggiunta all'Offerta Formativa sono sviluppati, in continuità, progetti di ampliamento, finalizzati anch'essi alla crescita consapevole dello studente e allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, fiducia in sé stessi, flessibilità/adattabilità, capacità di pianificare e organizzare, apprendere in maniera continuativa e gestire le informazioni. I progetti prevedono attività che modificano la disposizione anche fisica dell'aula, consentendo di svolgere attività di Cooperative Learning e offrono a tutti gli alunni pari opportunità senza deprimere le eccellenze. Le attività legate ai progetti di ampliamento rappresentano un momento di rottura nella routine quotidiana in quanto usano strumenti inusuali e si prestano meglio a far comprendere al singolo l'importanza della conoscenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:



L'Offerta Formativa è ampliata da progetti specifici finalizzati allo sviluppo e al consolidamento di competenze di cittadinanza attiva e democratica favorendo l'acquisizione di "strumenti" atti a consentire a ciascun alunno di interagire con culture diverse e di sviluppare una identità aperta e consapevole che renda ognuno cittadino del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Superando la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento, la scuola favorisce quel "curriculum implicito" che va nella direzione della promozione dell'autonomia e del pensiero critico, attuando sempre di più metodologie in grado di indirizzare verso efficaci metodi di studio, comportamenti positivi e "di adattamento" affinché ogni studente/cittadino possa operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali e la fruizione non occasionale degli ambienti di apprendimento (laboratori, atelier, etc.)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

In aggiunta all'Offerta Formativa sono sviluppati, in continuità, progetti di ampliamento, finalizzati anch'essi alla crescita consapevole dello studente e allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, fiducia in sé stessi, flessibilità/adattabilità, capacità di pianificare e organizzare, apprendere in maniera continuativa e gestire le informazioni. I progetti prevedono attività che modificano la disposizione anche fisica dell'aula, consentendo di svolgere attività di Cooperative Learning e offrono a tutti gli alunni pari opportunità senza deprimere le eccellenze. Le attività legate ai progetti di ampliamento rappresentano un momento di rottura nella routine quotidiana in quanto usano strumenti inusuali e si prestano meglio a far comprendere al singolo



l'importanza della conoscenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:

L'Offerta Formativa è ampliata da progetti specifici finalizzati allo sviluppo e al consolidamento di competenze di cittadinanza attiva e democratica favorendo l'acquisizione di "strumenti" atti a consentire a ciascun alunno di interagire con culture diverse e di sviluppare una identità aperta e consapevole che renda ognuno cittadino del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Superando la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento, la scuola favorisce quel "curriculum implicito" che va nella direzione della promozione dell'autonomia e del pensiero critico, attuando sempre di più metodologie in grado di indirizzare verso efficaci metodi di studio, comportamenti positivi e "di adattamento" affinché ogni studente/cittadino possa operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali e la fruizione non occasionale degli ambienti di apprendimento (laboratori, atelier, etc.)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum di Educazione Civica ha come obiettivo principale quello di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, e di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Missione educativa della scuola sarà non solo la trasmissione di conoscenze e lo sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile la maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Metodologia generale da impiegare per l'attuazione del curriculum verticale



Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.

Si organizzeranno inoltre attività di:

- Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.



- biblioteca e lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza.
- Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
- Cooperative learning.
- Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali anche in ambienti virtuali tramite la rete internet • Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
- Giochi per star bene a scuola.
- Conversazioni, disegni.

Dettaglio Curricolo plesso: III G.VERGA PACHINO "A.MORO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: III G.VERGA PACHINO "TRE COLLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni, articolandosi attraverso i campi di esperienza (curricolo verticale con particolare riferimento alle classi ponte). In particolare i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza che, a questa età va inteso in modo globale e unitario.

Il sé e l'altro: I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Il corpo in movimento: I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

Immagini – Suoni - Colori: I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno



scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I discorsi e le parole: La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

La conoscenza del mondo: I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA STORIA DI PEZZETTINO

In occasione della "giornata della disabilità" che si celebra il 3 dicembre è stato progettato il percorso formativo illustrato di seguito. Questo progetto fa parte dei tre percorsi scelti nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica.

La storia di "Pezzettino" di Leo Lionni

OBIETTIVI: Accompagnare gli alunni alla scoperta della valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona. Inoltre, proprio dal confronto tra sé e l'altro, avviare i bambini all'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà



e la pace.

DESTINATARI: Tutti gli alunni di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia Plessi A. Moro, Centrale e Tre Colli PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione di linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; saranno organizzati laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura, di drammatizzazione, di ascolto e di lettura e di ballo Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande/risposte, problem solving, momenti di conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo. Il prodotto finale consisterà nella produzione di cartelloni e materiale prodotto dai bambini (disegni, schede, ecc).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Ogni attività seguirà la seguente procedura: fase introduttiva – fase di approfondimento – fase produttiva, schematizzata dai seguenti momenti:

- Lettura della storia di "Pezzettino" di Leo Lionni e visione del filmato a cartone animato.
- Conversazione guidata ed elaborazione dei messaggi contenuti nella storia.
- Riflessione sulle possibili soluzioni da trovare nelle varie situazioni-problema
- Rappresentazione grafica individuale del racconto.
- Progettazione e realizzazione, con tecniche diverse di cartelloni rappresentanti la scena e i personaggi più rappresentativi della storia.
- Realizzazione di percorsi motori e giochi guidati in intersezione

Tutte le attività verranno documentate con foto e video da pubblicare sulla pagina Facebook dell'Istituto

TEMPI DI SVOLGIMENTO : dal 28 novembre al 2 dicembre

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ LA STORIA DI PEZZETTINO

In occasione della "giornata della disabilità" che si celebra il 3 dicembre è stato progettato il percorso formativo illustrato di seguito. Questo progetto fa parte dei tre percorsi scelti nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica.

La storia di "Pezzettino" di Leo Lionni

OBIETTIVI: Accompagnare gli alunni alla scoperta della valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona. Inoltre, proprio dal confronto tra sé e l'altro, avviare i bambini all'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e la pace.

DESTINATARI: Tutti gli alunni di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia Plessi A. Moro, Centrale e Tre Colli **PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO:** Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione di linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; saranno organizzati laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura, di drammatizzazione, di ascolto e di lettura e di ballo Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande/risposte, problem solving, momenti di conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo. Il prodotto finale consisterà nella produzione di cartelloni e materiale prodotto dai bambini (disegni, schede, ecc).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO: Ogni attività seguirà la



seguinte procedura: fase introduttiva – fase di approfondimento – fase produttiva, schematizzata dai seguenti momenti:

- Lettura della storia di “Pezzettino” di Leo Lionni e visione del filmato a cartone animato.
- Conversazione guidata ed elaborazione dei messaggi contenuti nella storia.
- Riflessione sulle possibili soluzioni da trovare nelle varie situazioni-problema
- Rappresentazione grafica individuale del racconto.
- Progettazione e realizzazione, con tecniche diverse di cartelloni rappresentanti la scena e i personaggi più rappresentativi della storia.
- Realizzazione di percorsi motori e giochi guidati in intersezione

Tutte le attività verranno documentate con foto e video da pubblicare sulla pagina Facebook dell'Istituto

TEMPI DI SVOLGIMENTO : dal 28 novembre al 2 dicembre

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA



La Giornata Mondiale della Terra (Earth Day) è la più grande manifestazione ambientale dedicata al Pianeta e si celebra ogni anno dal 1970. Anche nella nostra scuola si sono attivate proposte e progetti per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della conservazione delle risorse naturali della Terra. Un percorso che parla di bellezza, di rispetto, di inclusione e di identità usando come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Una raccolta per celebrare la giornata dedicata al nostro pianeta, per imparare ad amarlo e a rispettarlo ogni giorno.

Guidati dalle insegnanti i bambini svolgeranno una serie di attività finalizzate alla consapevolezza del possibile riutilizzo di materiali considerati di scarto. Il percorso sarà finalizzato a sensibilizzare gli alunni sul corretto comportamento del cittadino rispettoso dell'ambiente e a promuovere una riflessione sulle regole di un'efficace raccolta differenziata.

Competenze chiave e competenze specifiche	Evidenze osservabili (Traguardi)
Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturali	Comprendere l'argomento trattato e le informazioni principali di storie ascoltate. Partecipare a scambi comunicativi tra pari e con i docenti rispettando il turno ed esprimendosi in modo chiaro
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere i vantaggi della raccolta differenziata Rispettare e curare il giardino Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare le piantine in vaso Saper riconoscere i vantaggi della raccolta differenziata Saper riconoscere comportamenti ed abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente	La raccolta differenziata e principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti Conoscere alcuni materiali di cui sono fatti molti oggetti di uso quotidiano



Alunni destinatari	Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia
Campi di esperienza	tutti
Fasi di applicazione)	Ascoltare la lettura dell'Articolo 9 della nostra Costituzione, e discutere sul tema trattato. Ascoltare le storie. Esplorare l'ambiente circostante e capire cosa si può fare per salvaguardarlo. Disegni.
Tempi	Aprile

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA 1 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità. • Sa seguire regole di comportamento.
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza. • Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto. • Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. • Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro • Rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e a casa

AREA 2 – EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto. • Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive. • Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura • Abituare il bambino al rispetto delle regole per una corretta



raccolta differenziata • Favorire la pratica del riciclo

AREA 3 –CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- L'alunno si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi • In forma ludica scopre e si confronta con i nuovi linguaggi multimediali • Con l'aiuto dell'insegnante, scopre e sfrutta le molteplici opportunità offerte dalle TIC • Riconosce e utilizza correttamente le frecce direzionali • Esegue semplici giochi didattici, guarda immagini e filmati • Traduce idee in codice e programma giocando (coding e robotica) I sopraelencati obiettivi sono inseriti nei vari campi d'esperienza in maniera trasversale come da programmazione annuale e se ne prevede lo svolgimento durante l'intero anno scolastico tramite attività educativo-didattiche individuate in sede di programmazione bimestrale.

Dettaglio Curricolo plesso: III G. VERGA PACHINO "A.MORO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, insieme alla scuola dell'infanzia, è preposta alla formazione di base che garantisce:

- la padronanza dei linguaggi e delle abilità fondamentali (*le saperiprocedurali*)
- una prima organizzazione dei saperi sul mondo (*le conoscenzedichiarative*)

La scuola primaria ha il compito di:



- formare la persona accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi
(motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, religiosi) in modo da fornire i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità;
- formare il cittadino trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica ed interetnica;
- sviluppare il pensiero favorendo i processi cognitivi e metacognitivi anche attraverso l'apprendimento di nuovi mezzi espressivi e comunicativi;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità di base;
- potenziare le capacità relazionali;
- consolidare i saperi di base anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: III G.VERGA PACHINO "S.MALLIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, insieme alla scuola dell'infanzia, è preposta alla formazione di base che garantisce:

- la padronanza dei linguaggi e delle abilità fondamentali (*le saperiprocedurali*)
- una prima organizzazione dei saperi sul mondo (*le conoscenze dichiarative*)

La scuola primaria ha il compito di:

- formare la persona accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi

(motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, religiosi) in modo da fornire i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità;

- formare il cittadino trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e



sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica ed interetnica;

- sviluppare il pensiero favorendo i processi cognitivi e metacognitivi anche attraverso l'apprendimento di nuovi mezzi espressivi e comunicativi;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità di base;
- potenziare le capacità relazionali;
- consolidare i saperi di base anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: III G.VERGA PACHINO "MALLIA"

1P

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, insieme alla scuola dell'infanzia, è preposta alla formazione di base che garantisce:

- la padronanza dei linguaggi e delle abilità fondamentali (*le saperiprocedurali*)
- una prima organizzazione dei saperi sul mondo (*le conoscenze dichiarative*)

La scuola primaria ha il compito di:

- formare la persona accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi
(motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, religiosi) in modo da fornire i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità;
- formare il cittadino trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica ed interetnica;
- sviluppare il pensiero favorendo i processi cognitivi e metacognitivi anche attraverso l'apprendimento di nuovi mezzi espressivi e comunicativi;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità di base;
- potenziare le capacità relazionali;



- consolidare i saperi di base anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: III G.VERGA PACHINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



PRINCIPI E FINALITÀ

Come scuola per l'istruzione obbligatoria la scuola Secondaria di Primo Grado risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

La scuola secondaria di primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

- a) Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino:** in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative, ecc.). Essa favorisce, anche mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche, la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità e la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.
- b) Scuola che colloca nel mondo:** poiché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture, le aggregazioni sociali e le decisioni del singolo. Le esperienze e le conoscenze che la Scuola media è tenuta a fornire offrono, in questo quadro, un ruolo di primaria importanza anche ai fini dell'orientamento.
- c) Scuola orientativa:** in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizioni di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale tramite un processo formativo continuo cui debbono concorrere unitariamente le varie strutture scolastiche e i vari aspetti dell'educazione. La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.
- d) Scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione obbligatoria:** successiva alla scuola primaria, la scuola media si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie, nell'arco della istruzione obbligatoria; essa persegue con sviluppi originali, conformi alla sua natura di scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di una preparazione culturale di base e pone le



premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente. Come tale non è finalizzata all'accesso alla scuola secondaria di secondo grado pur costituendo il presupposto indispensabile per ogni ulteriore impegno scolastico.

e) Scuola della prevenzione di disagi e del recupero: l'obiettivo è quello di leggere i bisogni e i disagi degli alunni e di intervenire prima che si trasformino in malesseri e disagi. Il punto di forza di questa strategia è rappresentata dal coinvolgimento delle famiglie; i genitori, infatti, sono chiamati in prima persona a confrontarsi non solo con il rendimento scolastico dei propri figli ma anche e soprattutto con l'evoluzione della loro personalità. Laddove tale coinvolgimento mancasse, la scuola stessa si impegnerà ad affrontare questo punto di debolezza, utilizzando tutte le proprie risorse nonché quelle istituzionali presenti sul territorio

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ERASMUS

Il progetto Erasmus mira a promuovere il rafforzamento dei profili di professione di insegnante, sostenere gli educatori e contrastare l'abbandono scolastico degli studenti svantaggiati. Il suo obiettivo principale è progettare un'aula complementare all'approccio di un apprendimento centrato sullo studente e basato sul gioco, con nuovi modi per integrare burattini e giochi da tavolo nelle attività di routine in classe nell'apprendimento delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo; -
- Potenziamento della rilevazione dei risultati a distanza degli ex alunni estendendola fino al secondo anno di scuola superiore.

Traguardo

- Progettare percorsi formativi in continuità con le scuole di diverso ordine del



territorio. -Valutare le performance in itinere e conclusive del primo biennio

Risultati attesi

I risultati immateriali: -un'atmosfera rilassante, metodi interattivi e divertenti per le lezioni di inglese - motivazione per studenti svantaggiati e a rischio di abbandono scolastico -aumento del livello di competenza per la lingua straniera -l'opportunità di imparare la scienza e l'inglese allo stesso tempo -possibilità per gli studenti svantaggiati di viaggiare all'estero, un migliore uso di una lingua straniera e incontrare studenti provenienti da altri cultura

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

- Le principali attività che intendiamo svolgere durante l'implementazione del progetto sono:
- progettare le aule: mobili, pareti, pavimento e tutto lo spazio come una stanza di gioco per coinvolgere gli studenti in un ambiente rilassante "Ambiente sostenibile per un inglese innovativo"
 - integrare i burattini nelle attività di routine in classe nell'apprendimento delle lingue straniere e progettare il tavolo dell'insegnante come un palco delle marionette in LTT "L'inglese attraverso i giocattoli interattivi"
 - sviluppare nuovi modi per integrare i giochi da tavolo nell'apprendimento dell'inglese in LTT "L'inglese attraverso giochi da tavolo intelligenti"
 - fare un dizionario illustrato multilingue relativo al tema del progetto sarà sviluppato in LTT



"cinque lingue europee per l'inglese, inglese per cinque"

-al gioco di ruolo in situazioni di vita reale in LTT "Funny English through drama"

-creare brevi poesie relative ai giochi per bambini in LTT "L'inglese attraverso poesie creative"

I risultati tangibili del progetto:

1-Logo

2-Giochi aula di inglese

3-Un corso opzionale relativo a questo progetto (CLIL): Science through GAMES

4-brochure "L'inglese attraverso le poesie"

5-Giochi da tavolo, burattini e palchi dei burattini

6-Presentazione multimediale delle attività, progettazione dell'aula

7-Mostra materiale e poster

8-Un dizionario illustrato multilingue relativo al tema del progetto

9-Questionari per i cambiamenti di comportamento degli alunni svantaggiati per l'apprendimento e la scuola

10- L'angolo Erasmus+

● Progetto PON "Insieme musicalMente"

Il progetto ha come obiettivo primario la realizzazione di un coro vocale composto da alunni appartenenti a codesta Istituzione sia fra le classi della Scuola Primaria che fra le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

1) Fare emergere le potenzialità musicali e canore degli alunni selezionati. 2) Realizzare brani musicali a più voci e con il controcanto. 3) Favorire la socializzazione e l'aggregazione dei partecipanti attraverso il linguaggio della musica. 4) Favorire la crescita personale, sensibilizzando gli alunni su particolari tematiche e valori universali (pace, giustizia, famiglia, solidarietà) contenuti nei testi delle canzoni proposte. 5) Favorire contatti con il mondo extra-scolastico con la realizzazione di concerti e mediante la partecipazione a iniziative culturali e concorsi canori proposti da altre Scuole o Enti anche a livello nazionale. 6) Sviluppare la conoscenza delle proprie radici culturali attraverso canti popolari in dialetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Fasi di attuazione

- 1) In una prima fase, saranno selezionati gli alunni che intendono far parte del coro e che integreranno gli alunni uscenti. La selezione sarà fatta previa esibizione personale di ogni elemento, che proporrà una canzone a scelta. La valutazione per l'idoneità sarà fatta dall'insegnante preposto.
- 2) Nella seconda fase si riascolteranno gli alunni per valutare l'estensione della loro voce rispetto alle note della scala musicale e così inserirli nei vari settori che comporranno il coro.
- 3) Nella terza fase si faranno conoscere i brani che il coro dovrà imparare e realizzare. Gli alunni si eserciteranno nella dizione corretta dei testi e ascolteranno i brani nella versione originale e nella versione che il direttore ritiene proporre in rapporto alle potenzialità del coro stesso.
- 4) Nella quarta fase si comincerà l'attività di canto vera e propria che comprenderà sempre due momenti: riscaldamento della voce con vocalizzi sulle note della scala musicale e canto dei brani da eseguire.
- 5) Nella quinta fase, che già presuppone una certa padronanza delle canzoni in oggetto, si procede a suddividere il coro in diversi gruppi che canteranno a più voci, in toni diversi, la stessa parte di canzone. Dove è opportuno, si aggiungerà il controcanto che presuppone la stessa parte di canzone cantata contemporaneamente in un tempo diverso rispetto alla prima voce.



- 6) Oltre ai brani scelti, per la partecipazione ai vari concorsi canori, il coro sarà messo in grado di conoscere altre canzoni e realizzare così un proprio repertorio.

● Progetti PON di sport di squadra "Baskin... l'avventura continua" - "Baskettiamo"

Il progetto Baskin, ha l'obiettivo di diffondere, tramite lo sport del Baskin, la cultura dell'inclusione. Conoscere e praticare questa disciplina sportiva appare molto importante in quanto le caratteristiche e la filosofia che la ispirano, specialmente nella fase di preparazione e didattica (allenamenti e lezioni), sono in sinergia positiva con gli obiettivi dell'educazione al rispetto e alla collaborazione alla condivisione, dell'integrazione e dell'inclusione, nonché dello sviluppo della motricità generale relativa all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo



-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

- favorire l'integrazione, l'aggregazione e la socializzazione tra soggetti con disabilità e soggetti non disabili attraverso la pratica sportiva; - potenziare e diffondere in ambito della scuola la pratica del Basket;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività sarà rivolta al gruppo classe e si svolgerà nella palestra messa a disposizione dalla scuola.

All'interno delle lezioni, durante il percorso, si procederà a:

- adattare qualsiasi proposta didattica e tecnica alle capacità ed alle abilità degli alunni presenti e del contesto stesso;
- utilizzare un linguaggio adatto con informazioni chiare e sintetiche (anche grazie ad uno strumento cartaceo adatto all'età dei partecipanti);
- proporre attività di "aggiustamento" con e senza palla, esercizi individuali, a piccoli gruppi e a squadre con regole;



- proporre giochi psicomotori e senso percettivi;
- proporre giochi per migliorare le capacità coordinative globali e fini
- approcciare la tecnica del Basket utilizzando il proprio corpo in modo statico e dinamico con palle di varie dimensioni e con altri piccoli e grandi attrezzi

● Progetto PON "La penna magica"

Il progetto dal titolo "La penna magica" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, creative, cognitive, al fine di consentire ad ogni alunno di sviluppare in relazione con gli altri le proprie attitudini, dando voce alle emozioni e ai sentimenti, superando le difficoltà grazie al gioco dei ruoli e alla rappresentazione dei diversi eventi della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo;
- Potenziamento della rilevazione dei risultati a distanza degli ex alunni estendendola fino al secondo anno di scuola superiore.

Traguardo

- Progettare percorsi formativi in continuità con le scuole di diverso ordine del



territorio. -Valutare le performance in itinere e conclusive del primo biennio

Risultati attesi

Al termine del percorso si attende il raggiungimento dei seguenti risultati: 1. Saper riconoscere ed esprimere le proprie emozioni entrando in relazioni positive con gli altri. 2. Saper usare il proprio corpo e i propri sensi, entrando in relazione con lo spazio. 3. Sapersi esprimere attraverso la comunicazione verbale e quella non verbale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è certamente innovativo. E' un intenso percorso di crescita che mira a conoscere meglio se stessi e gli altri ,utilizzando la scrittura creativa e il teatro. Offrirà a tutti gli alunni destinatari, l'opportunità di compiere un'indagine autobiografica , di comunicare con gli altri, incontrandosi in luoghi immaginati, creati, disegnati, scritti dagli stessi protagonisti. Lo stesso, si pone in continuità con le linee generali del PTOF in quanto persegue obiettivi educativi e formativi.

● **Progetti PON di cittadinanza attiva "Faccio la mia parte" -"Uno per tutti, tutti per uno"**

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scuola guidi i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la



valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé". • Aprire nuovi orizzonti culturali, usi, costumi, lingue, religioni per confrontare realtà diverse • Comprendere che le differenze tra le



persone, i popoli, le razze, le varie culture possono diventare fonte di discriminazioni e di disuguaglianze e costituire un pericolo oggi e in futuro nel processo di costruzione di una società multietnica • Considerare le diversità come spunto di riflessione, arricchimento e ricchezza per il gruppo sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

- Partendo dalla realtà scolastica implementare un processo che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità più in generale) in un dibattito sugli stili di vita e la sostenibilità dello sviluppo locale
- Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

● Natale al Verga

Rivivere i momenti di un'epoca passata permeati di semplicità e armonia. Conoscere e far vivere le varie fasi organizzative della rievocazione del Natale. Conoscere e simulare antichi mestieri e tradizioni locali. Conoscere le tradizioni gastronomiche natalizie legate al territorio. Conoscere e saper usare materiali ed oggetti scenici per la rappresentazione del Presepe. Conoscere gli antichi strumenti di lavoro della civiltà contadina. Favorire il recupero delle proprie radici culturali e di usi e costumi del territorio. Favorire la partecipazione attiva delle famiglie e condividere un percorso di crescita formativa. Conoscere canti e musiche tradizionali natalizie. Vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni in attività legate alle tradizioni del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Progetto PON "In...canto"

Nell'ambito della grande varietà di percorsi educativo-formativi possibili per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale,



dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme. L'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

1) Fare emergere le potenzialità musicali e canore degli alunni selezionati. 2) Realizzare brani musicali a più voci e con il controcanto. 3) Favorire la socializzazione e l'aggregazione dei partecipanti attraverso il linguaggio della musica. 4) Favorire la crescita personale,



sensibilizzando gli alunni su particolari tematiche e valori universali (pace, giustizia, famiglia, solidarietà) contenuti nei testi delle canzoni proposte. 5) Favorire contatti con il mondo extra-scolastico con la realizzazione di concerti e mediante la partecipazione a iniziative culturali e concorsi canori proposti da altre Scuole o Enti anche a livello nazionale. 6) Sviluppare la conoscenza delle proprie radici culturali attraverso canti popolari in dialetto

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

La musica è un linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino indipendentemente dalle provenienze culturali di ciascuno. Inoltre mediante la funzione emotivo-affettiva della musica gli alunni imparano a conoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo armonico e sviluppano la riflessione sulla loro formalizzazione simbolica.

● Progetto PON "Teatrando"

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua



dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

COMPETENZE IN USCITA -Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. - Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. - Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. - Si impegna nel portare a termine un compito.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al teatro, superando il tradizionale modello di lavoro in classe, realizzando atelier per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili e interoperanti tra loro. Nel laboratorio si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi; attività a classi aperte con scambio di Docenti, in base alle specifiche competenze in relazione alle attività da svolgere

● Progetti PON Coding e Robotica "Digito, ergo sum" - Penso, quindi programma"

I progetti "Digito, ergo sum" e "Penso, quindi programma" intendono favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) rispetto alle medie territoriali.
- Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre la variabilità tra le classi e la differenza ESCS in MAT e ITA rientrando prima nella media nazionale e poi in quella territoriale;
- Migliorare gli esiti INVALSI rispetto a scuole con ESCS simili.
- Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività.

Risultati attesi

- Recupero abilità di base per alunni con carenze e con B.E.S. □ - Potenziamento per affrontare le prove INVALSI

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

- favorire *“l’inclusione digitale, uno degli obiettivi dell’Agenda Digitale, incrementando l’accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili”*;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- permettere l’accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l’ambiente scolastico
- permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come “prodotti finiti” condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.

● Progetto PON" Hello,Here I am"

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Obiettivi generali • Infondere entusiasmo per l’acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi • Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) • Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità • Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese • Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole • Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente • Stimolare la conversazione in modo spontaneo • Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l’aumento del tempo e dell’intensità di esposizione alla lingua. • Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni. • Accrescere l’apertura personale sull’Europa e il mondo. •



Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. - Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.

Risultati attesi

Finalità: Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Il progetto è coerente con le scelte formative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le seguenti

motivazioni:

1. Continuità educativa e didattica
2. Risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio.
3. Integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.
4. Sperimentazione di variabili innovative efficaci.

● Potenziamento della lingua italiana e dell'autonomia

Il progetto è volto al consolidamento/potenziamento delle conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, politico, sociale e culturale di ogni epoca. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. L'attività di potenziamento mirerà alle seguenti attività e strategie: • sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; • esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; • sviluppo dello spirito critico e creatività; • rielaborazione dei contenuti; • avvio alla costruzione autonoma di scalette, di sintesi; • arricchimento lessicale; • lettura più analitica; • stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; • incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; • stimoli all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzazione sempre più autonoma degli strumenti propri della disciplina; • proposte di utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite; • Invito alla costruzione di itinerari di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. - Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.

Risultati attesi

Crescita del benessere socio- relazionale tra alunni -Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Competenze trasversali

Imparare ad imparare:

Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili.

Progettare:

Saper applicare metodi, procedimenti appresi e verificare i risultati raggiunti.

Risolvere problemi:

Proporre soluzioni sapendo utilizzare diverse tipologie di fonti, raccogliendo e valutando dati.

Individuare collegamenti e relazioni:

Cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni nello spazio e nel tempo individuandone analogie e differenze, cause ed effetti.

Acquisire e interpretare le informazioni:

Saper fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle, rielaborarle e scegliere i dati pertinenti.

● Robotica-First lego league

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) rispetto alle medie territoriali. - Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre la variabilità tra le classi e la differenza ESCS in MAT e ITA rientrando prima nella media nazionale e poi in quella territoriale; - Migliorare gli esiti INVALSI rispetto a scuole con ESCS simili. - Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività.

Risultati attesi

Alla fine dei percorsi formativi l'alunno: • sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; • comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; • recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; • imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; • riconoscere e risolvere problemi di vario genere; • comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; • allenare la mente; • arricchire la propria vita sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto PON "Yes, We can"

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Inoltre si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato. Obiettivi generali • Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi • Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) • Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità • Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese • Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole • Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente • Stimolare la conversazione in modo spontaneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. - Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.

Risultati attesi

disporre di un repertorio organizzato lessicalmente con frasi di uso concreto e prevedibili. · interagire in forma semplice. · acquisire risorse che permettono di soddisfare necessità immediate relazionate a situazioni di vita quotidiana . acquisizione certificazione Cambridge livello A2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Verga....in canto



Attraverso il progetto "Verga..in canto" ci si propone di avvicinare alla musica e al piacere di far musica gli alunni. Riteniamo la musica componente essenziale della formazione di ogni alunno in quanto essere umano e cittadino consapevole, in grado di apprezzare e valorizzare il patrimonio musicale del nostro Paese. Inoltre la musica è un linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino indipendentemente dalle provenienze culturali di ciascuno. Inoltre mediante la funzione emotivo-affettiva della musica gli alunni imparano a conoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo armonico e sviluppano la riflessione sulla loro formalizzazione simbolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche



Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali -Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. -Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. -Acquisizione di una sensibilità artistico/musical

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Studio....Mi oriento...Scelgo

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano. E' l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede, quindi, un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Il progetto è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

o Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. o Riaffermare la rilevanza della centralità degli



studenti nei processi educativi. o Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. o Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro. o Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire solide competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. o Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Cinema a scuola

Il progetto "Cinema a scuola" è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Obiettivi specifici

- Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici che inerenti al linguaggio filmico;
- Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale;
- Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate;
- Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo;
- Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

favorire l'acquisizione da parte degli allievi delle competenze chiave, -rispondere ad una esigenza di dialogo tra docenti e genitori e offrire un'opportunità di formazione/riflessione per docenti e genitori su alcune tematiche d'attualità quali la diversità, l'immigrazione, la legalità e la comunicazione. -implementare la comprensione dei prodotti cinematografici e migliorare negli alunni la capacità di rielaborazione personale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Giochi sportivi studenteschi

Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, costituito nel nostro istituto nell'anno scolastico in corso la scuola si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in



relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

□ Che il 90% degli studenti partecipanti sia capace di relazionarsi con gli altri in modo positivo; □ Che diminuisca il numero delle note disciplinari in classe, grazie all'acquisizione di buone regole di comportamento sociale □ Che l'85% degli studenti sia capace di eseguire movimenti con coordinazione ed espressività corporea. □ Che gli alunni H partecipanti ai Giochi prendano maggiore coscienza del proprio se corporeo e consapevolezza delle proprie capacità fisiche □ Che il 95% degli studenti sappia assumere e controllare in forma consapevole diversificata posture del corpo con finalità espressive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Feste e tradizioni a scuola

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sa utilizzare in maniera corretta e consapevole i vari linguaggi espressivi, come quello iconico, sonoro e corporeo; • Sa esprimere i propri bisogni, accrescere la propria autonomia e stima di sé; • Sa lavorare e sperimentare in piccoli e grandi gruppi lavori liberi e strutturati; • Sa collaborare con coetanei ed adulti; • Sa partecipare alle esperienze scolastiche serenamente con la presenza e collaborazione delle famiglie; • Sa esperire un senso di appartenenza alla propria comunità; Competenze chiave: • sociale o civica • nella madrelingua • Consapevolezza ed espressione culturale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto "GIOCHI MATEMATICI BOCCONI"

Il Progetto "GIOCHI MATEMATICI BOCCONI" proposto dai docenti del Dipartimento di Matematica, vuole fornire uno strumento utile a sviluppare e potenziare capacità logiche, di analisi e di ragionamento. Provando a risolvere quesiti divertenti e giocosi i ragazzi avranno modo di potenziare le capacità di risoluzione di un problema sfruttando l'intuizione e le conoscenze matematiche. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde che, prima di affrontare le gare, avranno modo di svolgere delle attività di allenamento in orario curricolare e le competizioni in orario extracurricolare. Ø Obiettivi Generali § Sviluppare e potenziare le capacità logiche; § Potenziare la capacità di analisi e di ragionamento per la risoluzione di quesiti



matematici; § Sviluppare la padronanza di competenze linguistiche e l'uso rigoroso del linguaggio scientifico; § Stimolare l'acquisizione di procedimenti analitici rigorosi nell'affrontare situazioni problematiche § Risolvere Quesiti Matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) rispetto alle medie territoriali. - Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi parallele

Traguardo

- Ridurre la variabilità tra le classi e la differenza ESCS in MAT e ITA rientrando prima nella media nazionale e poi in quella territoriale; - Migliorare gli esiti INVALSI rispetto a scuole con ESCS simili. - Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività.

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad esplorare il mondo della matematica, a comunicare di matematica ed in forma matematica. - Potenziare le capacità di focalizzazione degli elementi chiave di un problema/quesito per ottimizzare i tempi di risoluzione di un test matematico/scientifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Le attività progettuali sono presentate con una didattica laboratoriale dove vengono stimulate le capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare", attraverso attività di gruppo, per stimolare l'apprendimento e l'autoapprendimento, in modo da favorire l'attenzione e la motivazione allo studio, incoraggiando un apprendimento consapevole delle proprie conoscenze, abilità e competenze.

● Scuola Attiva kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte di scuola Primaria e della secondaria e prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

Acquisizione di sani e corretti stili di vita- Socializzazione ed inclusione sia nel gruppo classe che di interclasse

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Recupero e potenziamento delle competenze di base**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni in difficoltà di apprendimento e con scarsa motivazione allo studio, al fine di recuperare le carenze e nello



stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Obiettivi del progetto sono:
stimolare la propria autostima - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline -
Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno - Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale -
Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni innalzando i livelli di apprendimento; -Potenziamento fascia intermedia: livelli compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. - Miglioramento del risultato finale a conclusione del percorso del primo ciclo .

Traguardo

-Aumentare del 2% la quota di studenti collocata nelle fasce di livello alto (9-10) all'Esame conclusivo del primo ciclo -Ridurre del 5% il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio allo scrutinio finale. -Ridurre il



gap tra le classi parallele, attraverso una progettazione mirata.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare -Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi - Migliorare le capacità intuitive e logiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto "Frutta nelle scuole"

Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini. Viene stimolata la conoscenza della varietà, stagionalità, caratteristiche nutrizionali e soprattutto, la loro importanza per una dieta sana ed bilanciata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

Cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie. Allestimento di piccoli orti scolastici. Attenzione ai bisogni del territorio ed alle nuove forme di povertà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna



● Progetto " Tutti uguali, tutti diversi"

Il progetto nasce dalla grande iniziativa di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Editori Italiani. Dal 5 al 13 novembre 2022 gli alunni potranno andare nelle librerie e donare un libro ad una scuola. Strettamente legato a questo progetto vi è il progetto "Libriamoci", nato da un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Cultura, che ogni anno coinvolge le scuole italiane di ogni ordine e grado, sia sul territorio nazionale che all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in



relazione allo sviluppo dell'età evolutiva -Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti -Sviluppo della competenza

Traguardo

-Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza -Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche

Risultati attesi

Incentivare l'amore per la lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere il ciclo biologico delle piante
- Scoprire la stagionalità e la territorialità dei prodotti
- Migliorare la capacità di valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia
- Permettere riflessioni sul tema degli sprechi alimentari
- Conoscere il proprio territorio e interagire con esso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo.

In questo percorso è prevista, la collaborazione e lo scambio di esperienze con gli alunni dell'Istituto di istruzione Secondaria di Secondo Grado "P.Calleri" impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle classi terze scuola Secondaria acquisiscono competenze nell'uso di excel mettendo in pratica quanto studiato:

- analisi dati di un'indagine statistica
- elaborazione tabella con calcolo frequenza assoluta e relativa utilizzando le funzioni excel
- realizzazione grafici .

Tutte le attività vengono svolte in aula polivalente con l'ausilio di uno strumento digitale individuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola primaria che attraverso attività di coding e con la metodologia del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

learning by making svilupperanno il pensiero computazionale costruendo attivamente le proprie conoscenze e potenziando le capacità creative e di comunicazione

La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato: costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti; innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale, sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

III G.VERGA PACHINO "A.MORO" - SRAA84101L

III G.VERGA PACHINO "TRE COLLI" - SRAA84103P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione ha per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In tale ottica si inserisce la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento a distanza che più che misurare, pone l'attenzione a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e calibrando in itinere strategie e modalità di comunicazione sulla base dei risultati evidenziati. I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: - maturazione dell'identità - conquista dell'autonomia - sviluppo della competenza - sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano.

Gli strumenti utilizzati per la verifica/valutazione del processo di insegnamento/apprendimento saranno:

Per i bambini:

scheda di autovalutazione con faccine ed emoticons.

Per i docenti:

Scheda di valutazione individuale per la rilevazione degli apprendimenti nelle diverse aree (5 anni)

scheda di passaggio

Griglia di valutazione per la rilevazione degli obiettivi di processo (alunni di 3 e 4 anni)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

nella scelta dei criteri di valutazione si è tenuto conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

III I.C. "G. VERGA" PACHINO- SR - SRIC84100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione ha per la scuola dell'infanzia una



preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In tale ottica si inserisce la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento a distanza che più che misurare, pone l'attenzione a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e calibrando in itinere strategie e modalità di comunicazione sulla base dei risultati evidenziati. I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: – maturazione dell'identità – conquista dell'autonomia – sviluppo della competenza – sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano.

Gli strumenti utilizzati per la verifica/valutazione del processo di insegnamento/apprendimento saranno:

Per i bambini:

scheda di autovalutazione con faccine ed emoticons.

Per i docenti:

Scheda di valutazione individuale per la rilevazione degli apprendimenti nelle diverse aree (5 anni)

scheda di passaggio

Griglia di valutazione per la rilevazione degli obiettivi di processo (alunni di 3 e 4 anni)

Allegato:

Rubrica di valutazione individuale di valutazione anni 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto della Legge n°92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'educazione civica viene articolato in tre ambiti formativi: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. I tre ambiti vengono valutati in modo trasversale attraverso griglie di valutazione elaborate e condivise nei dipartimenti di interesse.

Allegato:



criteri di valutazione trasversale Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel processo di valutazione si terrà conto di tali parametri generali:

1. miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
2. crescita dello studente rispetto ai suoi livelli di partenza;
3. situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
4. acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
5. frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
6. puntualità nell'adempimento alle consegne;
7. capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
8. capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
9. presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allegato:

legenda giudizi periodo intermedio - primaria+secondaria.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: non è espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza alle lezioni
- Rispetto delle regole e patto di corresponsabilità
- Relazione e collaborazione con docenti e compagni
- Cura materiale personale e della scuola
- Metodo di studio e pianificazione del proprio lavoro
- Ruolo all'interno della classe

Allegato:

Comportamento primaria+secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

IL GIUDIZIO GLOBALE DI MATURAZIONE: giudizio di ammissione deliberato in sede di scrutinio finale (riportato nel documento di valutazione), tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione
- Conoscenze e competenze
- Orientamento
- Giudizio complessivo espresso in decimi.

Allegato:

legenda giudizi scrutinio finale - primaria+secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno/a all'esame di Stato. La NON ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel

rispetto dei seguenti criteri:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella Scuola Superiore
- mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
- esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno.

Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale

Allegato:

DOCUMENTO ORIENTATIVO SUI CRITERI SVOLGIMENTO ESAMI DI STATO .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

III G.VERGA PACHINO - SRMM84101R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di



insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. E' finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata. Il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:
Conoscenze-Abilità-Competenze



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari se possibile anche in orario extrascolastico. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che promuovono la didattica inclusiva, sulla quale sono formati la quasi totalità degli insegnanti. I PEI e i PDP vengono formulati e monitorati durante tutto l'anno scolastico con il contributo di tutti gli insegnanti dei team docenti e dei Consigli di classe e il coinvolgimento delle famiglie, degli specialisti e dei rappresentanti dell'ASP. Nell'istituto è presente la responsabile per l'INCLUSIONE - figura di coordinamento dell'area dell'inclusività - che cura corsi di aggiornamento per tutto il personale docente. La scuola promuove attività interculturali e di inclusione nell'ambito della proposta formativa curricolare. La scuola elabora annualmente il PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE). Agli alunni vengono proposte prove di verifica e valutazione adeguate al P.D.P. Gli interventi di recupero e sostegno prevedono forme di recupero in itinere, lavori in piccoli gruppi con esperienze di peer-to-peer, interventi individuali sfruttando le ore di compresenza e le ore alternative all'insegnamento della religione cattolica, la presenza di insegnanti di sostegno e del docente di potenziamento. La didattica è differenziata e personalizzata (schede individualizzate, semplificazioni dei contenuti, schemi di sintesi, mappe concettuali...)

Punti di debolezza:

La conoscenza di metodologie didattiche inclusive e delle specifiche tecnologie digitali per alunni BES non è ancora molto diffusa tra il personale. Risulta bassa la percentuale di docenti di sostegno specializzati a tempo indeterminato, per cui non viene spesso garantita la continuità di anno in anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di un ampio coinvolgimento di tutta la componente docente, la progettazione didattica deve tener conto di ulteriori interventi di inclusione attuati sul percorso curricolare della classe e dell'alunno con disabilità, indicando modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse aree disciplinari o discipline, a partire dalla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia tale attività di progettazione, con il concorso di tutti gli insegnanti della sezione, riguarderà interventi educativi nei diversi campi di esperienza, con l'esplicitazione di strategie e strumenti utilizzati. Con riguardo alla progettazione disciplinare, dovrà essere indicato: a. se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione; b. se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno con disabilità è valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. se l'alunno con disabilità segue un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti; d. se l'alunno con disabilità è esonerato da alcune discipline di studio. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. Al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, la progettazione è preceduta da attività di osservazione sistematica sull'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione scolastica) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'ASL di residenza dell'alunno/a o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa agli incontri del GLO nella fase di progettazione del percorso formativo dell'alunno, nella fase della verifica intermedia e tutte le volte che se ne ravvisa l'esigenza

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; Nel PEI sono indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto concerne la Certificazione delle competenze, il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI, anche in funzione orientativa nel successivo grado di istruzione.



Approfondimento

Si allega PAI a.s. 2022/2023



Piano per la didattica digitale integrata

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "G. Verga" ha da tempo investito nell'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. L'attività dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, nel corso degli ultimi anni, ha consentito all'Istituto di dotarsi di strumenti e competenze che sono risultati essenziali per mettere in campo una forma di didattica innovativa con l'utilizzo delle TIC.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali



MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. G. Verga promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri, suddivisi in settimane scolastiche su giorni, assicura l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

Il FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.



L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

La legge di Bilancio 2022, ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, effettuato da un docente specializzato in scienze motorie, modulato per 2 ore settimanali in orario aggiuntivo nelle classi organizzate a orario normale.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Reti e Convenzioni attivate

Università degli studi di Enna "Kore"

Rotary club Pachino

Università degli studi di Messina

Convenzione con l'Istituto Calleri per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (orto dida



Rete scuole ambito 25 assistenza tecnica

Rete per servizi amministrativi

Rete di scuole per la convenzione di cassa

Piano di formazione del personale

La nostra scuola, ogni anno programma l'attività formativa per garantire :

-l'accrescimento e l'aggiornamento professionale del personale scolastico ;

-disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione. Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.

La formazione è quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane ed è un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il 1° collaboratore assolve alla funzione di vicario	2
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti così suddivisi: Scuola secondaria di I grado: AREA UMANISTICA -AREA L2 -AREA SCIENTIFICA -AREA INCLUSIONE SCOLASTICA Scuola Primaria: AREA LINGUISTICA -AREA ANTROPOLOGICA -AREA SCIENTIFICA Scuola dell'infanzia: Fasce d'età- 3-4-5- anni	10
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgeranno i seguenti compiti: 1. Collaborare con il Dirigente per il buon andamento della comunità scolastica del plesso; 2. Costituire punto di riferimento e orientamento per i colleghi del plesso; 3. Curare, qualora venga richiesto, i rapporti con gli alunni e genitori; 4. Intrattenere rapporti e raccordi con il personale ATA e personale esterno alla scuola; 5. Controllare che tutti abbiano preso visione delle circolari; 6. Assumere ogni provvedimento in caso di urgenza o necessità; 7. Vigilare sull'orario d'ingresso e uscita degli alunni, al fine di evitare assembramenti e il fenomeno dei ritardi; 8. Copertura classi con sostituzione dei docenti assenti secondo l'ordine di servizio impartito dalla presidenza; 9. Segnalazione al	10



	D.S.G.A. di eventuali problemi di pulizia e igiene nel plesso; 10. Riferire periodicamente al Dirigente sull'attuazione del P.T.O.F.	
Animatore digitale	Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola e diffondere strategie per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Supportare il personale nell'utilizzo delle piattaforme implementate dalla scuola - Collaborare con l'A. T. per eventuali problematiche relative all'utilizzo della strumentazione tecnologica	6
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista fa parte del team docente delle quattro classi quinte, dove svolge due ore di educazione motoria, di cui è contitolare e dove partecipa alla valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno.	1
Coordinatore dell'educazione civica	AREA 1 : Cittadinanza e costituzione AREA 2: Educazione alla sostenibilità ambientale ed Ed. alla salute AREA 3 : Cittadinanza digitale Per ciascuna classe/sezione è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica in verticale.	48
Referente covid	Compiti e funzioni: -sensibilizzazione e organizzazione del personale. - monitoraggio	4



	delle relazioni e dello scambio di informazioni nel caso di situazioni di contagio. -collaborazione con il DS nella segnalazione di casi al Dipartimento Covid e all'USCA	
Referente sicurezza	Compiti e funzioni: -partecipa alle riunioni di prevenzione dei rischi. -redige la modulistica e format da utilizzare nelle prove di sfollamento. - controlla periodicamente gli ambienti scolastici interni ed esterni. -fornisce informazioni e coordina la formazione periodica sulla cultura della sicurezza e sui comportamenti da osservare in caso di emergenze.	1
Referente Erasmus	COMPITI E FUNZIONI: -coordinamento del Team Erasmus -coordinamento dei contatti con i partners europei -fornisce la modulistica specifica inerente ai progetti - organizza le varie mobilità	1
Referente per le attività inclusive d'istituto	Compiti e funzioni: -fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. - supporto al personale scolastico riguardo gli strumenti per la didattica inclusiva e alla valutazione degli apprendimenti. - fornisce informazioni e contatti con Enti, Associazioni e Università di riferimento. - mediatore tra famiglia e strutture del territorio. -organizza le riunioni del GLI e GLO e le presiede in assenza del DS.	1
Referenti bullismo/cyberbullismo legalità ed inter-cultura	Compiti e funzioni: -cura e diffusione di iniziative (bandi, attività con Enti, coordinamento di gruppi di progettazione). -raccolta e diffusione di documentazione buone pratiche. - partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed Enti locali. -organizzazione di momenti formativi con le Forze dell'Ordine.	2



Figura di supporto psicologico	<p>Aree e attività di intervento: 1) Supporto al personale scolastico: - Attivazione di uno spazio di ascolto aperto a tutti, in presenza o a distanza, (studenti, personale docenti) al fine di individuare i bisogni e gli indicatori di malessere o disagio e supportare gli insegnanti nella gestione dello stress in classe. - Supporto per acquisizione di strategie psico-educative di gestione della classe e costruzione di ambienti di apprendimento che veicolino una comunicazione efficace e tengano conto delle misure di distanziamento anti- covid.</p> <p>- Formazione ai docenti sui segnali di depressione, ansia, stress, mancanza di motivazione e disimpegno negli studenti. - Interventi in classe (su richiesta dei docenti) su come regolare le emozioni, su come affrontare il cambiamento e gestire l'ansia.</p> <p>2) Supporto alle studentesse e agli studenti: - Sportello di ascolto rivolto a singoli studenti.</p> <p>3) Supporto alle famiglie: - Sportello di ascolto online rivolto ai genitori.</p>	1
Medico competente	Gestione delle fragilità legate all'emergenza sanitaria da Covid 19 e malattie professionali	1
GLI	<p>Il GLI si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; si confronta sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola; coordina le proposte emerse dai GLHO ed elabora annualmente una proposta di Piano</p> <p>Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Il GLI, dunque, affianca, integra e favorisce i processi di inclusione.</p>	35



NIV	Compiti e funzioni: -organizzazione interna ed eventuale distribuzione di compiti per analisi settoriali (contesto, esiti degli studenti e processi di organizzazione e ambienti di lavoro). - redazione e revisione del RAV e del PdM.	6
-----	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Individua le attività didattiche, educative e ricreative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse Progetta le attività didattiche, educative e ricreative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività sportive, teatrali, ecc.) Le ore di potenziamento non destinate ad attività curricolari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle sezioni dei 3 anni o in quelle con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico con proprio decreto annuale. Stimola continuamente i bambini per aiutarli a sviluppare le loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e a conoscere e interpretare il mondo che li circonda Promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.) Interpreta il linguaggio non verbale dei bambini e monitora costantemente le attività da loro svolte Assiste i bambini durante i pasti	21



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali
Partecipa alle riunioni degli organi collegiali della
scuola Redige la documentazione delle attività
didattiche Effettua, laddove necessario,
interventi di comunicazione scuola-famiglia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Elaborare il Pei, confrontarsi con la famiglia del
bambino, con eventuali altri insegnanti
precedenti nonché con gli specialisti che lo
seguono (ad esempio logopedisti, educatori,
ecc...). Promuovere la socialità e
l'apprendimento attraverso metodologie
didattiche individualizzate volte a stimolare il
bambino che non deve soltanto imparare le
discipline ma deve anche apprendere come ci si
relaziona con gli altri favorendo l'integrazione e
l'inclusione scolastica e sociale.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Contribuisce alla socializzazione e alla prima
alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli
11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria
attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo
e psicologico individuale, nel rispetto delle
diversità individuali. Attraverso un lavoro di

37



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicata un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno È UNA FIGURA PROFESSIONALE E SPECIALIZZATA, CON IL COMPITO DI ESSERE, ALL'INTERNO DEL TEAM DOCENTE, UN RIFERIMENTO SPECIFICO PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INTERVENTI IDONEI AD AFFRONTARE POSITIVAMENTE LE SITUAZIONI DI DISABILITÀ PRESENTI NELLA CLASSE.
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza relativa alle discipline di italiano, storia e geografia nelle classi assegnate.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

10

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di docenza mirata all'acquisizione di competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche nelle varie classi assegnate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza volta all'acquisizione di competenze in campo musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza mirata all'acquisizione di competenze motorie e sportive
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di docenza mirata all'acquisizione di competenze tecnologiche e informatiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di docenza relativa all'insegnamento delle lingue inglese e francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

5

ADMM - SOSTEGNO

Attività di docenza specialistica per gli alunni con disabilità certificata
Impiegato in attività di:

- Sostegno

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Consultazione di circolari, leggi, decreti, evidenziandone il rispetto delle scadenze- Utilizzo di software operativi per realizzazione processi. Gestione delle caselle di posta istituzionale con scarico e importazione della posta (PEC e PEO)- Corrispondenza in entrata e in uscita- Protocollo elettronico - Gestione e conservazione documentale attraverso l'utilizzo del software ARGOGECODOC- Comunicazioni con il Comune, segnalazioni e richieste di intervento varie. Supporto al DS nella predisposizione di circolari ed altri atti -RSU: (Convocazioni, atti,



assemblee, divulgazione contrattazione, elezioni)-
Comunicazioni, al personale e alle famiglie, relative a scioperi e assemblee, conseguenti comunicazioni agli enti collegati e relative rilevazioni-Consegna attestati corsi di aggiornamento-
Compilazione graduatorie di Istituto -Compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA - Collaborazione con il DSGA e il Dirigente- Pubblicazione degli atti individuati dal DS sul sito web dell'istituto.

Ufficio acquisti

Stipula contratti vari - Convenzioni- Regolamenti Predisposizione e gestione dei dati per procedure Noi Pa- Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa-
Liquidazione compensi accessori e per prestazioni professionali
Versamenti: raccolta e smistamento distinte, quietanze di versamento, F24 EP (Irap, Inpdap, Inps, Irpef, Iva, ritenute d'acconto ecc..) -Certificazioni fiscali: Modelli TFR, CU, 770 semplificato-Elaborazione, controllo e trasmissione delle dichiarazioni IRAP- ex PRE-Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali in genere-Controlli Equitalia- Richieste DURC/CIG/CUP- Supervisione della gestione inventariale del patrimonio, in qualità di consegnataria. Qualsiasi altra attività connessa al ruolo che prevede la gestione del personale ATA in autonomia organizzativa, con la finalità del raggiungimento degli obiettivi del PTOF, esplicitati in termini economici-finanziari nel P.A, in accordo con il DS.

Ufficio per la didattica

Consultazione di circolari, leggi, decreti, evidenziandone il rispetto delle scadenze- Utilizzo di software operativi per realizzazione processi. Rapporti con alunni e genitori-Iscrizioni degli alunni- Inserimento al Sidi, portale Scuola in Chiaro, fascicoli con controllo documentazione-Fogli notizie, mensa, trasporto e contributi-Trasferimenti Archiviazione e scarto fascicoli alunni, registro elettronico, verifiche-Richiesta e trasmissione documenti-Gestione corrispondenza con le famiglie Statistiche generali, degli edifici e delle classi. Statistiche



varie sugli alunni e relativi collegamenti con richieste on-line. Esami di licenza (elenchi studenti, predisposizione modulistica e materiale necessario allo svolgimento delle prove-Gestione assenze e ritardi- Gestione procedure per sussidi. Gestione visite guidate e viaggi di istruzione, distribuzione modulistica, raccolta autorizzazione per alunni, stesura incarichi ai docenti accompagnatori- Certificazioni varie-Esoneri educazione fisica/religione ed elenchi attività alternative - Gestione e procedure per adozioni libri di testo e borse di studio - Cedole librerie-Gestione e monitoraggio alunni stranieri e alunni disabili con i Docenti referenti-Assicurazione di alunni e personale- Apertura sinistri, denunce, trasmissione certificati medici e note spese, chiusura sinistri Infortuni: denunce Inail- Elezioni scolastiche: Consigli di intersezione, interclasse, classe, istituto (atti preliminari-predisposizione elenchi ecc.. e atti conseguenti-decreti di nomina, convocazioni, avvisi ecc..)-Rapporti con il Comune per servizio mensa, comunicazioni a ditta mensa e ditta trasporti di cambi orari per assemblee, gite scolastiche e anticipo uscite- Collaborazione con il DSGA e il Dirigente Scolastico. Gestione e conservazione degli atti di propria pertinenza, e pubblicazione di quelli individuati dal DS sul sito web dell'istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti e/o assunzioni in servizio del personale a t.d. e a t.i.- Comunicazioni obbligatorie al Centro dell'Impiego e alla Ragioneria Territoriale dello Stato -Fascicoli personali: richiesta, aggiornamento, trasmissione-Certificati di servizio - Richiesta e trasmissione documenti-Registro decreti- Pratiche riguardanti la carriera individuale del personale: documenti di rito e dichiarazione dei servizi Inquadramenti, Ricostruzioni e progressioni di carriera- Riconoscimento dei servizi, riscatti ex INPDAP, Quiescenza, Buonuscita, Ricongiunzione Legge 29/79- Assegni al nucleo familiare Preparazione documenti periodo di prova- -Collaborazione con il DSGA e il Dirigente Predisposizione e gestione degli adempimenti relativi all'anagrafe delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

prestazioni- Contratti di prestazione d'opera. Gestione e conservazione degli atti di propria pertinenza, e pubblicazione di quelli individuati dal DS sul sito web dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvergapachino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Calleri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l'istituto di istruzione superiore P. Calleri di Pachino riguarda la realizzazione dell'orto didattico, quale percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: Rete scuole ambito 25 assistenza tecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole per la



convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con L'Università Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con L'Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Agape di Pachino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Concerti città di Noto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Concerti Città di Noto nasce il 9 settembre 1975 dalla volontà del Maestro Corrado Galzio di diffondere la cultura della musica colta non solo attraverso gli oltre 5000 concerti che hanno visto esibirsi artisti del calibro di Morricone, Accardo, Ughi, Piovani, Bollanni, Dee Dee Bridgewater, Noa ecc..ma anche attraverso la diffusione di iniziative di Didattica Musicale nelle scuole. Sono stati istituiti corsi, ad accesso gratuito che hanno riscosso un grande successo come hanno testimoniato gli oltre 500 iscritti ai 17 corsi organizzati nel periodo che va dal 1990 al 2000. L'insegnamento ai giovani è continuato altresì con la istituzione nel 1997 della "Scuola d'Archi" che l'Associazione ha gestito per un decennio. Pertanto è sembrato opportuno incentivarne la collaborazione perché pensiamo possa avere un duplice vantaggio per i nostri alunni e cioè:

- aiutarli nella scoperta delle loro attitudini;
- orientarli verso scelte future.

Denominazione della rete: Convenzione UNITRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Apac

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Vivi Vinum

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione " L'albero della vita"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Meter

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Parrocchia San Giuseppe "Oratorio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Caritas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione " La casa delle donne"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione "Special Olympcs"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIP- Centro Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ente locale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperative Asacom

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Unione Italiana Ciechi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Osservatorio d'area zona sud**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'osservatorio d'area, con capofila l'Istituto Comprensivo S.Pellico, si occupa del contrasto alla dispersione scolastica, evasione, abbandono, frequenze irregolari dei minori in obbligo d'istruzione. L'operatore dell'osservatorio, che è un pedagogo, potrà intervenire nella nostra scuola per iniziative formative o per confronti inerenti le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

L'attività di formazione avrà lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare attraverso le nuove tecnologie in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. I percorsi saranno articolati in tre aree: A. Italiano e didattica digitale; B. Matematica e digitale; C. Culture digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione

La formazione sull'inclusione degli alunni disabili è obbligatoria per legge – lo ricordiamo – e comporta la predisposizione di corsi da 25 ore, nell'ottica di garantire elevati standard di educazione e di apprendimento per tutti gli allievi, favorendo in classe un clima di inclusione, in contesti sempre più eterogenei e in presenza di minori con esperienze di disabilità anche importanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola non in possesso di specifica formazione

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso base di lingua inglese

Il corso di inglese è un corso base rivolto a utenti che hanno la necessità di partire da zero e di essere accompagnati in un percorso graduale per l'apprendimento di una nuova lingua. E' finalizzato ad acquisire le competenze linguistiche del livello A1 Preliminary in modo completo (comprensione, produzione, grammatica, lettura, scrittura) in base al Framework europeo delle lingue

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso di formazione sulla sicurezza



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Ben-essere a scuola: costruire ambienti di apprendimento motivanti

Un corso in grado di fornire ai docenti quelle “dritte” utili a migliorare la gestione della classe. Uno strumentario per fronteggiare le problematiche più comuni che insorgono nel rapporto con gli studenti e tra gli studenti; una “cassetta degli attrezzi” che dà attenzione all’aspetto socio-affettivo e promuove l’impiego di metodologie e tecniche specifiche finalizzate all’educazione socio-affettiva e allo sviluppo delle competenze sociali .Il nuovo approccio formativo della cosiddetta classe scomposta, a maggior ragione con l’implementazione delle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per redistribuire e ridimensionare gli spazi fisici dedicati alla didattica, in modo tale che l’aula diventi un ambiente operativo di apprendimento strettamente legato all’uso che si vuole fare delle postazioni di lavoro. Il setting d’aula, inteso quale predisposizione dell’aula secondo gli obiettivi che vogliamo raggiungere in relazione alle metodologie che vogliamo proporre in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: E-Twinning

Questo tipo di formazione è pensato per chi muove i primi passi in eTwinning e desidera ricevere un supporto mirato per la conoscenza degli strumenti della piattaforma, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea. I contenuti della formazione sono focalizzati sugli strumenti di eTwinning, in particolare sulle modalità di interazione con i colleghi europei per costruire e sviluppare una buona idea di progetto e sulle modalità di lavoro attraverso il TwinSpace, privilegiando un approccio pratico e collegato al buon uso della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso per l'assistenza di base



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo